

Proponente: 29.B
Proposta: 2023/118
del 28/02/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 379
del 03/03/2023

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' PER IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA RESIDENTI NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy “Politiche di Partecipazione”, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 171 di RUD del 17.02.2023 è stata disposta la proroga del contratto suindicato, assunto ai sensi dell'art. 110 del DLgs 267/2000 - Dirigenti dal 01.03.2023 al termine del mandato del Sindaco.

dato atto che:

- nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16.
- I Comuni, tra cui il comune di Reggio Emilia, sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti.
- oltre a costituire un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:
- i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;
- i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.
- le attività messe in campo nell'ambito dei PUC dovranno rispondere ad uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto potrà riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente, ma in nessun caso le attività in esso svolte potranno essere sostitutive di quelle ordinarie né saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo.
- nelle stesse linee guida del Governo i progetti sono a titolarità dei Comuni, ferma restando la possibilità di svolgerli in gestione associata.

- i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale, sono responsabili dell'approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.
- nelle stesse linee guida si invita il coinvolgimento degli Enti di Terzo Settore e Pubblica Amministrazione mediante una procedura pubblica per la definizione dei soggetti partner e l'approvazione di specifico accordo e dei progetti presentati, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento e pertanto i progetti possono essere proposti e attuati anche da altri Enti pubblici, partner del Comune.

Visto che:

con deliberazione di GC 171 del 12.11.2020 e' stato approvato il catalogo PUC progetti utili alla collettività a seguito del procedimento avviato dal Servizio Politiche di Partecipazione a cui è stata assegnata la responsabilità della realizzazione del catalogo dei progetti PUC del Comune di RE ai fini di individuare bisogni e necessità a cui rispondere eventualmente tramite l'avvio di Progetti Utili alla Collettività

PRESO ATTO che:

l' art. 2 del decreto 149 del 22.10.2019 dispone quanto segue:

- l'Amministrazione titolare dei P.U.C. è il Comune che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici;

- i P.U.C. sono progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

• i P.U.C. comportano, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte e in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali, previo accordo tra le parti;

• le attività previste nell'ambito dei P.U.C. non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari di reddito di cittadinanza nelle attività previste dai progetti non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;

• soggetti obbligati non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale;

• non possono essere oggetto dei P.U.C. le attività connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già oggetto di appalto, ovvero attività sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune o dall'Ente;

considerato che

il Comune di Reggio Emilia, durante l'emergenza COVID, ha stipulato un accordo con l'Azienda Sanitaria di Reggio Emilia che ha coinvolto i redditi per dare supporto al personale dell'Azienda durante l'emergenza tale esperienza ha dato risultati positivi

si intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni interessate a collaborare con il Comune di Reggio Emilia per individuare "progetti utili alla collettività" per il coinvolgimento di beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel Comune di Reggio Emilia.

lo scrivente ufficio invita, pertanto, le Pubbliche Amministrazioni aventi sede nel territorio comunale e gli Enti del Terzo Settore interessati a manifestare il proprio interesse per la presentazione di progetti legati all'oggetto della presente manifestazione di interesse, così da costituire il catalogo dei progetti di utilità collettiva della città di Reggio Emilia rivolti ai percettori di reddito di cittadinanza.

Tutto ciò premesso, visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 117/2017, codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, co. 2 lett. b) della legge 106/2016, in particolare gli artt 55, 56, e 57;
- le leggi della Regione Emilia Romagna 34/2002, "norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale" e 12/2005 "norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato";
- il Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Reggio Emilia;
- atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- di pubblicare la MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'" PER IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA RESIDENTI NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA
- di approvare la presente procedura pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse rivolta a Enti del Terzo Settore e altri Enti pubblici partners cui affidare l'individuazione e gestione dei progetti di utilità collettiva (PUC) da inserire all'interno del catalogo dei PUC della città di Reggio Emilia e la relativa modulistica
 - avviso pubblico – **Allegato A**;
 - domanda di partecipazione- **Allegato B**;
 - schede di presentazione di progetto – **Allegato C**);quale parte integrante del presente atto.
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, unitamente alla modulistica allegata, avvenga sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it/PUC, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Reggio Emilia, a far tempo dal giorno della pubblicazione dell'avviso fino al 31.12.2023
- di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") e dall'art. 1 della legge 190/2012;
- Si attesta infine che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

La Dirigente Policy Politiche di Partecipazione
Dott.ssa Nicoletta Levi